

III DOMENICA DI PASQUA - B - 14 APRILE 2024

Tema della settimana: Chiamati a testimoniare il tuo amore e la tua fedeltà.



Di fronte al dubbio della fede, alle sofferenze del mondo, alle violenze che quotidianamente si consumano in ogni parte della terra, il Signore risorto si mette a fianco



dell'uomo e gli indica, con la sua parola, la via della pace e della salvezza. Chiediamo, in questa Eucaristia, di essere testimoni credibili di Gesù morto e risorto per noi.

Prima Lettura: Pietro, dopo aver guarito, sulla porta del tempio, uno storpio "nel nome di Gesù", rimprovera gli ebrei di aver ucciso, per ignoranza, l'autore della vita. Li esorta, pertanto, a riconoscere il proprio errore, pentirsi e convertirsi.

Seconda lettura: Giovanni invita i cristiani ad evitare il peccato e ad avere piena fiducia nel perdono che Gesù ci ha ottenuto. Per poter vivere l'amore perfetto dobbiamo osservare i suoi comandamenti.

Vangelo: Gesù appare ancora una volta agli apostoli, li conforta e, spiegando le scritture alla luce della risurrezione, rinsalda la loro fede, perché divengano suoi testimoni.

Ho ricevuto due lettere della stessa forza: in una si diceva che ero un grande santo, nell'altra che ero un ipocrita. La prima non mi aggiunge niente, la seconda non mi toglie niente: davanti a Dio si è quel che si è e nulla di più. Santo curato d'Ars

PREGHIAMO PER I NOSTRI DEFUNTI: Caterina & Joe Inzitari, Bruno, Angelo, Immacolata Gerace, Domenicantonio, Olimpia Inzitari, Domenico Rositano, Carmela Rositano, Orsola Rositano in Vella, Giuseppe Rocco Rositano, Domenico Vitale, Annunziata Vitale, Francesca & Domenico Centraco, Luigi Casale, Vincenzo Severino, Frances Zappia, Onofrio Cimmino (morto in Italia), Antoni Fegatilli, e tutte le anime del purgatorio.

MESSE DELLA SETTIMANA:

Lunedì 15 aprile: 7pm – RIP Antonio Di Martino
(1 anno)
Martedì 16 aprile: 6pm – RIP Rosina Vartuli
(1 mese)
Mercoledì 17 aprile: 7pm – RIP Giuseppina Oliverio
(1 anno)

PROJECT COMPASSION: ricordiamo, a chi non l'avesse ancora fatto, di riportare le donazioni del Project Compassion e di metterle nell'apposita scatola all'entrata della Chiesa.

SACRAMENTO DELLA CRESIMA: Il sacramento della Cresima avrà luogo nella nostra parrocchia **sabato 22 giugno alle 11 am e alle 2pm.** I bambini che frequentano il grado 6 o sopra, e hanno ricevuto i sacramenti del

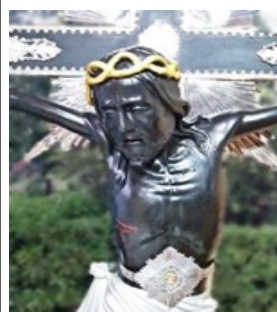


Battesimo, della Riconciliazione, e Eucarestia, possono ora ricevere il sacramento della Cresima. La sera della **registrazione** è **martedì 7 maggio alle 6.30pm** in chiesa.

Per la **Registrazione** almeno uno dei genitori deve essere presente. Non è necessario portare il/la bambino/a. Devono essere portati i certificati di Battesimo, Riconciliazione e Prima Comunione e la quota di \$20. La registrazione ed informazione è sia per i bambini della nostra scuola cattolica, come per quelli che frequentano le scuole statali.

FESTA IN ONORE DEL SS CROCIFISSO DI

TERRANOVA: Domenica 28 aprile alla santa messa italiana delle **9am.** È un invito a quanti provengono da Terranova e a tutti i devoti e amici del Crocifisso di Terranova. Dopo la messa seguirà un rinfresco nella sala parrocchiale. Per ulteriori informazioni telefonate a Domenic Luci 0412 918 881.



SERVIZIO ALL'ALTARE: per oggi domenica 14 aprile

1a lettura:	Maria Cammareri
2a lettura:	Rita Bonanni
Preghiera dei Fedeli.	Fortunata Corbo
Accoliti:	Rosa Sannio
Ministri Straord Eucarestia:	Domenico Iannello
	Rosa Florio
Chiosco Degli Oggetti religiosi	Nelly Gava

per domenica 21 aprile

1a lettura:	Gino Ciaramidaro
2a lettura:	Connie Ierioanni
Preghiera dei Fedeli.	Giuseppe Giraldi
Accoliti:	Antonio Valente
Ministri Straord Eucarestia:	Maria Cammareri
	Rosa Florio
Chiosco Degli Oggetti religiosi	Sarina Calderan

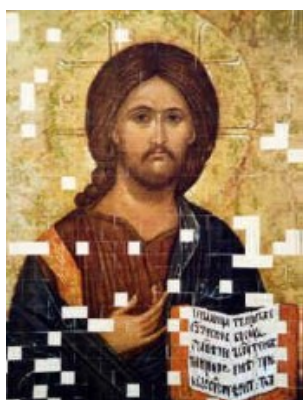
Terza domenica di Pasqua



Discutono tra loro, si raccontano i fatti degli ultimi, intensissimi, e non facili giorni: il loro Maestro era mor-to, come aveva preannunciato...erano passati tre giorni, come aveva detto loro, ma ... nonostante le parole delle donne che venivano di buon mattino dal sepolcro... loro non lo avevano visto risorto

Tentano e ritentavano di mettere insieme i pezzi della loro storia, della loro vita; perché non si trattava solo di notizie, di gossip...in gioco c'era la loro vita: po-tevano ritenersi ancora discepoli del

Maestro? Ma se era morto? Se non c'era più nulla di lui da racconta-re?



Lungo la strada incontrano uno sconosciuto, che prima li ascolta e poi comincia a mettere insieme i pezzi della storia: pure della loro, per-ché sa accostare esattamente i pezzi della vicenda del popolo dell'Al-leanza e dell'uomo che si era presentato come Messia, aveva parlato di Dio, aveva riscaldato il cuore a tanta gente, aveva fatto spuntare i semi della speranza, e crescere la piantina della fede, aveva fatto intravedere un frutto maturo: la presenza di Dio tra gli uomini

Quando arrivano al loro villaggio chiedono allo sconosciuto vian-dante - grande esperto della Bibbia, del resto - di non smettere di par-lare del loro Maestro

Lui accetta l'invito, entra nella casa, si siede a tavola, e spezza il pa-ne benedicendo Dio; il gesto comune che ogni Ebreo; ma per loro quel gesto è come l'ultimo tassello del loro puzzle...appare chiara l'immagi-ne tanto attesa e desiderata: il Signore Risorto, colui che sa spiegare le Scritture tanto da renderle vere, trasformandole in luce che ora illumi-na il cammino, così tanto da rendere possibile la corsa a Gerusalemme.



Vivere la Pasqua è come ricostruire il proprio pezzo di puzzle, sa-pendo che è solo una parte del grande puzzle della vita e della fede; che la liturgia è un momento imporrante se dà senso alla vita quotidiana dei credenti e li inserisce come luce e sale nella realtà di più ampia della società, in cui ci sono coloro che cercano Dio - come i due amici che sulla strada per Emmaus parlano di lui e cerca-no le sue tracce nella loro vita - a fianco di quanti credono di aver già chiuso questo capito; insieme a quanti non si rassegnano di perdere la speranza e danno ad essa un nome preciso: Ge-sù il Risorto, il Figlio di Dio fatto uomo e vincito-re sul peccato e sulla morte, colui che

continua nelle liturgie a spezzare il Pane della Parola e dell'Eucaristia e condivide le tante parole uma-ne perché sono come piccoli rigagnoli che ali-mentano il grande fiume della storia ... quella umana, che è intrecciata con quella di Dio tan-to da diventare Storia di salvezza.